

Cronisti in classe 2025 **QN LA NAZIONE**

Giubileo, la storia di suor Erica «Viaggio con corpo e spirito»

Gli studenti hanno intervistato l'ex insegnante di matematica, ora pellegrina e donna di fede
CLASSI IV E V - SCUOLA SAN DOMENICO SAVIO PIEVE SAN PAOLO (CAPANNORI)

LUCCA

In vista del Giubileo 2025, tanti pellegrini si stanno preparando a vivere un'esperienza di fede profonda. Tra di loro c'è anche Suor Erica, una giovane suora di 52 anni di Cuneo, prima di essere pellegrina, era una professoressa di matematica e scienze. Quest'anno ha scelto di percorrere a piedi il cammino che la porterà a Roma, luogo di grande spiritualità. Le abbiamo chiesto di raccontarci cosa l'ha spinto a intraprendere questo pellegrinaggio e cosa si aspetta dall'esperienza.

Cosa ti ha spinto a intraprendere questo pellegrinaggio a piedi?

«Ho deciso di partecipare come pellegrina perché credo che il pellegrinaggio non sia solo un atto fisico, ma anche un atto spirituale. Camminare a piedi è simbolico: il cammino ci insegna la perseveranza, la pazienza e la fiducia. È un'opportunità per rinnovare la fede e sentire più vicini gli altri pellegrini, che condividono con noi la stessa speranza».

Quale messaggio speri di portare a chi incontrerai lungo il cammino?

«Spero di portare un messaggio di speranza e di pace. Ogni passo che faccio non è solo per me, ma per tutti quelli che camminano con me, per quelli che sono lontani e per chi ha bisogno di sentire la presenza di Dio nella propria vita».



Disegno realizzato dalle classi che hanno partecipato al Campionato di giornalismo

Cosa ti ha colpito di più durante il cammino?

«Ciò che mi ha colpito maggiormente è stato il senso di fraternità che si è creato tra i pellegrini. Ho incontrato anche un uomo di 92 anni e un pellegrino con una protesi di legno».

Qual è stata la lezione più importante che hai imparato lungo la Via?

«La lezione più importante è che la pace e la tranquillità si trovano spesso nei momenti di silenzio e di fatica. Quando cammini per ore in mezzo alla natura, lontano dal caos quotidiano, riesci a entrare in un contatto profondo con te stesso».

sa. Il cammino ti aiuta a riflettere su cosa è davvero importante nella vita e su come possiamo essere più presenti per gli altri. Inoltre, la condivisione di momenti difficili con altri pellegrini, l'aiuto reciproco e la bellezza che ci circonda, sono tutto ciò che ci insegna ad essere umili e grati. Vi voglio lasciare le tre cose che contano per camminare: porta con te le cose che ti servono, le poche cose che restano, le poche cose che contano». Il pellegrinaggio di Suor Erica è un viaggio che va oltre la fatica fisica, un cammino spirituale che porta alla riscoperta della misericordia e della speranza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I CRONISTI

Gli alunni e la docente tutor

Classe V: Bartalucci Enea, Bernabò, Isabel Biagini, Andrea Biancalana, Pietro Caviddu, Gioele Corrente, Gabriele Danesi, Marco Del Sarto, Emma Di Meo, Luisa Doroftei Edessa, Es Saady Douni, Giorgi Elia, Lencioni Francesco, Nabet Adam Paladini, Tommaso Pantaleoni, Tommaso Piccinini, Raul Pisani, Paolo Edoardo, Ricci Edoardo, Sani Tommaso, Scarpellini Matteo, Torrelli Alex, Vacca Martina

Classe IV: Balducci Enea, Bessi Arianna, Bija Anna, Di Marco Aurora, Es-saady Kanza, Fasiello Nicolo', Ferreira Baumgarten Felix, Grossi Lorenzo, Infante Michelle, KaluGamage Maria Senara, Khedher Youcef, Lorenzetti Aurora, Marino Claudio, Micheli Lorenzo, Paffile Micol, Raso Alessandro, Recchia Leonardo, Serra Melissa, Tomei Bianca, Turini Aurora, Warnakulasurya Muthunamage Salomon Claudio Fernando, Warnakulasurya Muthunamage Shalom Fernando.

Tutor: Roberta Sbrana, Chiara Ferro, Annarita Pierrotti, Teresa Salerno, Michela Diletti, Ilaria Gemignani, Elena Bella, Sara Lucchesi, Galardi Michela, Tramice Maria Lui

Il significato

«Un evento che invita a perdonare e a migliorarsi»

LUCCA

Il Giubileo è un evento speciale che si celebra nella Chiesa Cattolica e che ha un significato molto profondo. È un anno speciale che viene celebrato ogni 25 anni. Durante questo anno, i fedeli sono invitati a vivere un'esperienza di perdono, interiorità e speranza. È un periodo in cui i credenti vengono invitati a rinnovare la loro fede e a chiedere perdono per gli errori commessi. Un altro aspetto fon-

mentale del Giubileo è il perdono.

È un'opportunità per tutti di liberarsi dai rancori e ricominciare con un cuore più puro. Molti pellegrini decidono di fare un viaggio speciale a Roma, che è il cuore del Giubileo. Non è solo un'occasione religiosa, ma anche un'opportunità per incontrare persone da tutto il mondo.

È un invito a riflettere sul nostro comportamento verso gli altri, sulla nostra famiglia, i nostri amici e anche verso l'ambiente che ci circonda. In un Giubileo,

ognuno di noi è chiamato a fare un passo in più per diventare una persona migliore. In poche parole, il Giubileo è un anno speciale di rinnovamento spirituale, perdono, riflessione e speranza.

È un momento in cui tutti sono invitati a migliorarsi e a ritrovare la pace interiore. Attraverso il Giubileo, si ricorda l'importanza della solidarietà, del rispetto e della comunione tra le persone, rendendo il mondo un posto più giusto e sereno per tutti.



Un disegno realizzato dagli studenti



REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



Autorità Idrica Toscana

